



Il Cambiamento prende forma



**Vinto bando:
nuovo mezzo per
la Polizia Locale**

PAGINA 7



**Al via opere e
cantieri**

PAGINE 8 - 9



**Partono i
centri estivi
2021**

PAGINA 10



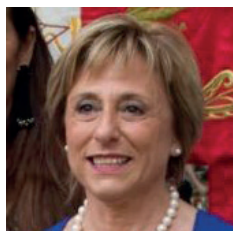
**Gli Azzurri
giocano a Trezzo**

PAGINA 11



LE PAROLE DEL SINDACO

Il Cambiamento prende forma



La mia Amministrazione ha compiuto da poco due anni e alla luce del monitoraggio costante degli obiettivi, colgo l'occasione per fare alcune considerazioni. Ritengo che il tempo trascorso, nonostante la pandemia, sia sufficiente per poter sottolineare alcuni segnali del cambiamento in atto. "Cambiamento" pianificato nel programma elettorale, scelto e votato dai Cittadini. Abbiamo da subito voluto dare un segnale forte alla tutela del territorio e al decoro urbano. La recente riorganizzazione della cura del verde e di tutti gli spazi pubblici vuole restituire alla nostra Città l'aspetto che merita. Abbiamo iniziato a lavorare con alcune realtà attive sul territorio come Protezione Civile, Croce Azzurra, Coop. Castello, che da tempo chiedevano all'Amministrazione spazi adeguati, affinché potessero rendere un servizio migliore alla Cittadinanza. Ancora, tutta l'illuminazione pubblica sarà rinnovata con la tecnologia LED. Ho personalmente instaurato un dialogo costruttivo con le Autorità Sanitarie per mantenere attivo

il Poliambulatorio, giungendo all'utilizzo dello stesso come polo vaccinale. Abbiamo implementato i presidi territoriali sia con le telecamere che con personale dedicato, oltre ai volontari del Controllo di Vicinato per rendere Trezzo ancora più sicura. Abbiamo avviato il cantiere dell'RSA Anna Sironi per offrire ai nostri anziani un ambiente più confortevole. Inoltre abbiamo stanziato risorse aggiuntive a sostegno di famiglie, imprese e associazioni. Abbiamo instaurato un dialogo costruttivo e compiuto azioni concrete con le scuole comunali e l'Istituto Nizzola insieme ai Dirigenti Scolastici per il bene dei nostri ragazzi. Concludo certa di avere davanti un percorso denso di impegni presi con ciascun Cittadino, ma anche convinta di avere tutti gli strumenti per poter onorare quanto scritto nel programma insieme alla squadra di Governo che mi accompagna in questa sfida quotidiana. Auguro a tutti un'estate di ripresa e spensieratezza per recuperare le energie spese per affrontare questo lungo periodo che spero possiamo lasciarci definitivamente alle spalle.

Il Sindaco

Silvana Carmen Centurelli



Numero 2 - Giugno 2021

Distribuzione Gratuita
Registrazione n. 771
del 16 dicembre 1999
Tribunale di Milano

Editore

Comune di Trezzo sull'Adda

Direttore Responsabile

Silvana Centurelli - Sindaco

Comitato di Redazione

Assessori e Consiglieri di Trezzo sull'Adda

Redazione

Ufficio Comunicazione - 02 909 33 240
informatore@comune.trezzosulladda.mi.it

Tiratura

6.000 copie

Stampa

La Serigrafica

Distribuzione

C.S. Distribuzione

Hanno collaborato al numero

Cristian Bonomi

Tutti i diritti riservati.

È vietata ogni riproduzione
anche parziale.

I trasgressori saranno perseguiti
a norma di legge.

STAMPATO SU CARTA

NUOVE TECNOLOGIE

La sala consiliare attrezzata per lo streaming

Come molti avranno notato, dopo oltre un anno (l'ultimo infatti era stato il 2 marzo 2020) il Consiglio Comunale del 31 maggio è tornato a svolgersi in presenza. Dopo aver installato le opportune barriere in plexiglass infatti, e aver operato il necessario distanziamento, i Consiglieri si sono potuti riunire presso la sala del Consiglio per svolgere la seduta in presenza. La pandemia però insieme alle regole anti contagio ha lasciato una eredità utile alle dotazioni della sala, ovvero la trasmissione in streaming della seduta. Rispetto ai consigli comunali pre-pandemia quindi, i cittadini che desiderano seguire la seduta da casa, potranno farlo semplicemente collegandosi al canale Youtube della Città

di Trezzo sull'Adda. Questa dotazione aggiuntiva, resa necessaria come accennato sopra dalle regole imposte dalla pandemia, è stata resa possibile dall'installazione di un server dedicato e l'operazione rientrava già nelle azioni da realizzare inserite nel programma elettorale al fine

di rendere sempre più accessibile per i Cittadini l'attività svolta dall'Amministrazione Comunale, di cui il Consiglio è parte fondamentale. L'invito pertanto è quello di seguire le sedute sul web finché non sarà ripristinata la presenza del pubblico per vedere in diretta le sedute consiliari. ■



SALUTI E RINGRAZIAMENTI

Il saluto al Segretario Generale

Dopo circa 10 anni di servizio prestato presso il Comune di Trezzo sull'Adda, il Segretario Generale, la D.ssa Maria G. Fazio ha preso congedo a fronte del raggiungimento dei requisiti per il pensionamento. Sono stati anni importanti che l'hanno vista sempre svolgere con professionalità e passione il suo ruolo a garanzia dell'attività ammini-



strativa e non solo, sempre nel pieno e completo rispetto del ruolo che le era stato affidato e delle Istituzioni. L'Amministrazione Comunale, oltre a ringraziare sentitamente per il lavoro svolto, augura alla D.ssa Fazio dopo il meritato riposo, una nuova fase di vita piena di successi e altrettante soddisfazioni. ■

VARIAZIONI DI BILANCIO

Le variazioni portano in dote un nuovo parco cittadino e la nuova sede di Protezione Civile

Opere al centro delle ultime variazioni di bilancio che sono state interamente rivolte ai servizi per i Cittadini. Un nuovo parco sorgerà in Via Papa Giovanni XXIII e la Protezione Civile Comunale avrà una nuova sede in via Pastore.

Sono due le novità principali che emergono dalle variazioni di bilancio, anche in questa occasione finalizzate alle necessità della Cittadinanza e ai servizi. La prima e più rilevante variazione ammonta a Euro 350.000,00 de-

stinati alla progettazione e realizzazione della nuova sede di Protezione Civile. Dopo anni di attività sempre crescenti della nostra Protezione Civile Comunale, è giunto il momento di adeguare gli spazi di un gruppo che cresce in

professionalità e servizi resi alla popolazione. La seconda variazione importante, a costo zero per i cittadini trezzesi è il nuovo parco di Via Papa Giovanni XXIII finanziato interamente da un contributo di Regione Lombardia pari a Euro 100.000,00. Un'area verde inutilizzata, adiacente ad una zona residenziale verrà trasformata in un nuovo parco cittadino attrezzato per adulti e bambini. Infine sono state acquistate attrezzature e arredi per rinnovare la Biblioteca Comunale A. Manzoni che si prepara ad una grande riapertura per un totale di Euro 10.000,00. ■

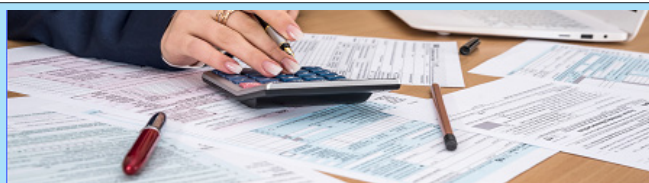


ANCHE QUEST'ANNO E' STATO ATTIVATO IL SERVIZIO DI ASSISTENZA TRIBUTARIA

Il servizio è stato articolato su 3 canali: il primo è la tradizionale assistenza telefonica da parte dell'ufficio tributi per la compilazione del Modello F24.

In alternativa è possibile inviare una mail con i dati necessari alla compilazione sempre all'ufficio tributi che potrà in questo modo rendere al cittadino il Modello F24 già compilato per poter procedere al pagamento.

In ultimo, per chi ha più confidenza con il servizio



online, è possibile effettuare il calcolo sul sito del Comune, nella sezione Tributi, IMU 2021 e dopo aver inserito i propri dati, procedere direttamente al pagamento del Modello F24 attraverso la piattaforma DigitPOSF24.

Nonostante le limitazioni imposte dalla pandemia, l'obiettivo è quello di trovare nuove soluzioni per assistere il Cittadino nei diversi ambiti, applicando i necessari standard di sicurezza.

ANNIVERSARIO

L'Oasi "Le Foppe" WWF compie 30 anni

L'oasi le Foppe Radaelli nel corso del 2021 compie 30 anni di gestione da parte del WWF. A partire dal 1991 i primi interventi sono stati sporadici, con iniziative in accordo con l'ufficio ecologia del Comune di Trezzo S/Adda. Nel 1993 la svolta, la sezione WWF Adda Milanese ha sottoscritto un accordo con la proprietà che si è subito dimostrata sensibile alla proposta. Da questo momento gli interventi per riparare gli sfregi compiuti non si sono più fermati realizzando di fatto una rigenerazione naturale ed esemplare nel suo genere.

Questi interventi hanno consentito di inquadrare quest'area come Riserva Naturale nel già attivo Parco Adda Nord, in seguito come area didattico naturalistica per poi essere riconosciuta nel giugno 2008 come S.I.C. (Sito di interesse Comunitario) e in seguito l'attuale inquadramento Z.S.C. Zona Speciale di Conservazione. L'associazione WWF Foppe Trezzo nasce ufficialmente nel 2001 dalla se-

zione territoriale del WWF. Sin dai primi anni di gestione il WWF Trezzo ha investito molte risorse nel recupero dell'area con interventi di forestazione con essenze autoctone, nell'educazione ambientale svolgendo molti progetti direttamente con le scuole del territorio nell'oasi e anche nelle scuole.



Nel corso del 2020 l'ente Gestore il Parco Adda Nord ha eseguito specifici interventi in 4 stagni per impedire l'interramento. Il risultato di questo imponente intervento ha consentito un incremento del 70% rispetto ai censimenti degli anni precedenti. L'oasi le Foppe Radaelli è curata dai soli volontari dell'associazione ai quali si sono uniti da un anno in modo costante e importante un gruppo di pensionati cittadini che hanno contribuito

al mantenimento e al miglioramento delle strutture e dell'area. Tutta nuova anche la cartellonistica, dedicata alle presenze faunistiche, gli habitat e agli insetti dell'oasi, mentre sono oltre una decina le pubblicazioni dedicate alle ricerche e agli studi effettuati nell'area e non sono mancate le tesi di laurea.

Decine di migliaia di visitatori da ogni parte hanno visitato le Foppe, la sua conoscenza è ampia e sconfinata anche nelle province più lontane della regione. Una nota da evidenziare: all'oasi manca ancora un centro visite degno delle sue potenzia-

lità, necessario per far fare un salto di qualità notevole alla cultura della conservazione e la tutela della natura locale. L'oasi è sempre visitabile gratuitamente tutto l'anno per dar modo di visitare e scoprire la bellezza della natura presente in questo piccolo scrigno di Biodiversità che si trova a poche centinaia di metri dal centro della Città di Trezzo sull'Adda.

(Foto: www.oasilefoppe.it)

DOTAZIONI DI EMERGENZA

A fianco delle persone fragili, sempre

La Protezione Civile di Trezzo sarà dotata di un veicolo speciale per il trasporto di persone disabili o con deambulazione sensibilmente ridotta in situazioni di emergenza

La Protezione Civile non è mai stata dotata negli anni di mezzi per il soccorso in allerta o emergenza delle persone disabili o con deambulazione sensibilmente ridotta. Il Comune ha quindi aderito all'iniziativa realizzata in molte Città d'Italia "I Progetti del Cuore" sostenuta dalla cantante non vedente Annalisa Minetti. Il portale Progetti del Cuore raccoglie l'impegno di società e privati che operano per facilitare la Pubblica Amministrazione e le Associazioni del territorio nell'erogazione di servizi di mobilità gratuita, specie alle fasce più deboli della cittadinanza, ma anche, più in generale, a donne, bambini, anziani (e animali).

Grazie all'esperienza maturata dalle società che sostengono l'iniziativa Progetti del Cuore sono stati in grado di portare un importante contributo nella erogazione di servizi di mobilità gratuita

a cittadini diversamente abili, con più di 400 mezzi in circolazione dal 2009 ad oggi in centinaia di comuni italiani.

L'iniziativa a Trezzo prevede la consegna in comodato gratuito alla Protezione Civile in occasione della inaugurazione della nuova sede alla fine di quest'anno, di un veicolo speciale per il trasporto disabili utile allo spostamento di persone fragili in emergenza. Grazie ad una raccolta fondi da parte di finanziatori privati del territorio che riteranno di contribuire a questo progetto, Trezzo potrà così contare su una Protezione... sempre più Civile. ■



PAROLA ALL'ASSESSORE

Vedere i risultati di un programma di sicurezza territoriale ben coordinato e realizzato in anni di lavoro è la ricompensa più gratificante. Il lavoro però non si ferma, infatti proseguono le attività di implementazione dei sistemi di sorveglianza e di dotazioni tecnologiche sul territorio. Sempre con un occhio vigile ai contributi regionali e ai fondi privati per gravare il meno possibile sulle casse comunali.



Sindaco con delega alla Sicurezza
Silvana Centurelli

Sgominata la “banda dello specchietto”

Riportiamo un caso virtuoso verificatosi a Trezzo sull'Adda a fine aprile dove la tecnologia applicata alla Sicurezza e un utilizzo ragionato dei social, ha consentito alla Polizia Locale di tutelare i Cittadini e diffondere su scala nazionale i dati relativi ai truffatori.

Il 24 aprile 2021 alle ore 10:00 gli “alert” delle telecamere di lettura targhe segnalano alla Polizia Locale la presenza di veicoli dediti alla “truffa dello specchietto”. Consiste nel fingere che lo specchietto del malintenzionato sia stato rotto dalla nostra auto in marcia, per poi farsi dare dei soldi contanti per riparare il danno.

In due giorni vengono segnalate ben 12 di queste auto in Trezzo.

La Polizia Locale e i Carabinieri intercettano e identificano tutti i proprietari, una banda di italiani dimoranti in ex campi nomadi del bergamasco e appartenenti alla stessa famiglia di

origine siciliana.

Tallonati per una settimana dalle pattuglie della Polizia Locale grazie agli “alert” che li segnalano non appena entrano in Trezzo, non riescono a mettere in atto la truffa che prevede l'attesa della vittima a bordo strada la cui auto al transito viene colpita con una pallina di gomma o similari. Qualche centinaio di metri dopo si affianca un conducente che gli fa segno di fermarsi indicando lo specchietto della sua auto rotto.

I Cittadini che avevano visto le foto e gli avvisi sulla pagina FaceBook del Comune prontamente postati non sono “cascati” nella truffa, segnalando

anzi ogni episodio alla Polizia Locale. La banda è stata quindi costretta in pochi giorni ad abbandonare il territorio e le targhe sono state diramate su tutta la rete nazionale, mediante la “lista “interforze”, che avvisa ogni Comune dotato di telecamere di lettura targhe ogni qualvolta questi soggetti varchino i loro confini. ■



VINTO IL BANDO REGIONALE PER LA NUOVA AUTO ECOLOGICA DELLA POLIZIA LOCALE

Il Corpo di Polizia Locale a marzo ha partecipato al bando indetto da Regione Lombardia per co-finanziare l'acquisto di dotazioni tecnico strumentali, aggiudicandosi un contributo di € 20.000 con cui procederà all'acquisto di un'auto ecologica, ibrida e a basse emissioni CO2. Verrà così sostituito il vecchio Peugeot 3008 che avendo superato i 12 anni di servizio è soggetto da tempo ad elevati costi di riparazione. Il nuovo mezzo sarà equipaggiato per il rilevamento di incidenti e con tutta la strumentazione tecnologica utile ad effettuare interventi in emergenza, oltre agli accertamenti di polizia stradale. ■



PIANO TRIENNALE DELLE OPERE

Centro Sportivo, RSA, Centro Cottura al via

Un anno all'insegna della ripartenza che vede importanti opere avviarsi o completarsi nel rispetto dei tempi dichiarati

Con la recente approvazione in Consiglio Comunale delle modifiche al piano triennale delle opere pubbliche 2021-2023, verranno avviati alcuni cantieri di notevole importanza per la nostra Città. Tra questi uno è molto atteso dall'associazione sportiva ASD Trezzo perché a supporto delle loro molteplici attività sportive che coinvolgono centinaia di ragazzi trezzesi e concesini. L'opera prevede l'ampliamento del Centro sportivo comunale della Valfregia a Concesa con una serie di

interventi che consentiranno una miglior fruizione di tutto il complesso sportivo. Allo stato attuale il centro sportivo "Valfregia", è composto da n. 2 campi da calcio, uno di minori dimensioni a sabbia/erba e uno regolamentare per squadre a 11 giocatori già in erba sintetica oltre ad una palazzina per uso spogliatoi. Con l'intervento programmato, articolato in due lotti di lavori distinti con costo complessivo di circa 1,4 mln, di cui la metà con capitali privati, si prevede la costruzione di: un nuovo campo in sinteti-

co, in sostituzione di quello in erba; un nuovo blocco di edifici per raddoppiare la capacità degli spogliatoi; un locale multi uso a servizio dell'attività sportiva quali biglietteria, locale di ristoro/agggregazione con relativo magazzino; un blocco da adibire a servizi igienici per il pubblico ed infine nuove tribune coperte con circa 200 posti a sedere, accanto al campo principale. Un altro cantiere appena avviato riguarda la costruzione del nuovo Centro cottura del valore di Euro 700.000,00 in adiacenza alle scuole me-



die di via Curiel. La formula utilizzata è quella del project financing, quindi con costi interamente a carico al concessionario Dussmann Service, leader mondiale nella fornitura di servizi integrati nel settore sanitario e ospedaliero, aziendale e scolastico, che si è aggiudicata l'appalto per la preparazione / somministrazione dei pasti alle scuole ed agli utenti a domicilio per gli anni 2020/2029 di un importo complessivo dell'appalto di Euro 5.214.575,00. Come da programmazione, entro l'estate verrà riqualificata con tecnologia a LED l'intera rete della pubblica illuminazione che ha una consistenza complessiva di oltre 2.700 punti luce, grazie a due contributi in materia di efficientamento energetico; uno regionale (Lr 9/20) e l'altro ministeriale (Lg 160/19) che sommano circa 600.000 euro, che consentirà un risparmio consistente alla bolletta dei consumi e sui costi di manutenzioni della rete affidata alla municipalizzata ATES.

Sono stati avviati nel mese di giugno i lavori per la completa ristrutturazione straordinaria della R.S.A. Anna Sironi e del C.D.I. San Martino, quest'ultima con un costo complessivo di circa Euro 3,5 milioni, anche questa con la formula del project financing, interamente a carico del gestore privato C.R.M. coop. sociale onlus in associazione tem-

poranea di imprese (ATI). Infine sono in fase di ultimazione altre importanti opere, quali: gli interventi sulle due croci più datate, A e B del cimitero di Trezzo, il consolidamento del muro di cinta della biblioteca nella Villa Comunale ed i lavori di asfaltatura che completano l'intervento sul dissesto idrogeologico della via Rocca/strada verso C.na Portesana. ■



PAROLA ALL'ASSESSORE

I nostri obiettivi proseguono per dare risposte ai bisogni dei cittadini secondo principi di efficacia, efficienza, economicità e sostenibilità, garantendo qualità degli interventi di trasformazione e riordino del territorio, che tutti noi desideriamo più gradevole e funzionale, sfruttando ogni opportunità di finanziamento per non gravare sulle tasche dei cittadini contribuenti.



Vice Sindaco e Assessore ai Lavori Pubblici,
Territorio, Patrimonio e Viabilità
Danilo Villa

CENTRI ESTIVI

E... statesullAdda 2021

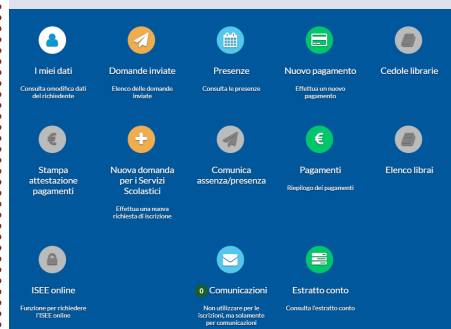
Martedì 8 giugno si sono aperte le iscrizioni ai Centri Estivi 2021. L'organizzazione delle attività a Trezzo sull'Adda avverrà insieme alle diverse realtà presenti sul territorio in particolare l'Oratorio, la scuola e le associazioni sportive che hanno dato la propria disponibilità.



In particolare le giornate si svolgeranno presso gli oratori di Trezzo e Concesa, mentre alcune specifiche attività saranno organizzate presso alcune associazioni sportive dove i bambini potranno provare nuovi sport e vivere esperienze all'aria aperta. I Centri Estivi vedranno protagonisti insieme a bambini e ragazzi gli animatori della Cooperativa Aeris. Una novità ai fini dell'offerta educativa è rappresentata dal contributo regionale "Estate Insieme" al quale il Comune di Trezzo ha partecipato per contenere i costi. Tutto è stato organizzato per replicare anche quest'anno l'ottimo risultato dello scorso anno, assicurando ai bambini e ragazzi tanto divertimento in sicurezza. I Centri Estivi si svolgono dal 17 giugno al 30 luglio. ■

Un nuovo portale per i servizi scolastici

L'Amministrazione Comunale ha lanciato alla fine di maggio il nuovo portale per richiedere l'accesso ai servizi scolastici: pre-scuola, post-scuola, pedibus e centri estivi.



Grazie a questa nuova modalità la procedura sarà gestita interamente all'interno del portale dove il cittadino potrà inserire la domanda, pagare e monitorare l'istanza. L'utilizzo del portale è spiegato da un video sul canale Youtube Città di Trezzo sull'Adda. □

PAROLA ALL'ASSESSORE

In questo ultimo anno come Servizi Sociali abbiamo affrontato diverse sfide, ma non abbiamo mai mancato di fornire il nostro supporto alle Famiglie e alle persone in difficoltà. Anche in questa occasione, forti della collaborazione con l'oratorio per la quale ringrazio Don Alberto, Don Gigi, Don Stefano e delle Associazioni sul territorio che hanno aderito al programma, arricchendolo, siamo riusciti a garantire un'offerta di qualità alle famiglie che potranno contare su un progetto educativo di valore per i nostri ragazzi.



Assessore alle Politiche Sociali
Tiziana Oggioni

NAZIONALE ITALIANA SORDI

Trezzo sull'Adda ospita gli Azzurri

La Nazionale Azzurra il 4 luglio sfiderà la Danimarca nella prima partita del girone per poter conquistare la qualificazione alle Olimpiadi in Brasile

Si giocherà a Trezzo sull'Adda domenica 4 luglio presso il Campo della Tritium la prima partita della Nazionale Italiana Sordi, valida per la qualificazione alle Olimpiadi in Brasile. Esordio in casa contro la Danimarca e poi trasferta contro l'Ucraina. Con grande orgoglio la domanda presentata dall'Amministrazione Comunale di Trezzo sull'Adda è stata accettata da parte della FSSI (Federazione Sport Sordi Italia), e per questo la Città di Trezzo ospiterà la partita d'esordio. La selezione azzurra guidata dal tecnico Igor Trocchia, già premiato per aver ritirato la sua squadra dopo un insulto razzista, aveva già conquistato la storica qualificazione ai Mondiali di categoria, purtroppo non disputati a causa della pandemia. A rendere possibile il sogno dei ragazzi c'è un gruppo affiatato di volontari. Il vice allenatore

Alessandro Dell'Orto di professione fa il giornalista, poi c'è la mental coach Cinzia Mattiolo e il preparatore atletico del Monza Alessio Fusco. A loro si aggiungono il preparatore dei portieri Daniele Monzani, i traduttori Alessandro Bernardini e Giuseppe Varricchio (già direttore tecnico della Nazionale) e l'ultima arrivata Roberta De Palo, fo-

tografa ufficiale della Nazionale. La speranza che questo esordio trezzese sia di buon auspicio per il cammino internazionale degli Azzurri, infatti la partita sarà subito decisiva. Alle Olimpiadi andranno le prime dei gironi da 3 e le migliori seconde, per questo serve la vittoria contro la Danimarca. ■



Foto: Roberta De Palo, fotografa ufficiale Nazionale Italiana Sordi

PAROLA ALL'ASSESSORE

Abbiamo ritenuto importante cogliere questa opportunità per lanciare un messaggio ai nostri giovani e a tutte le persone che amano lo sport. Un ringraziamento sentito alla Federazione che ci onora della sua presenza e alla ASD Tritium Calcio per la costruttiva collaborazione grazie alla quale abbiamo ottenuto un importante risultato per la nostra Città.



Assessore alle Politiche Giovanili
Cristian Moiola

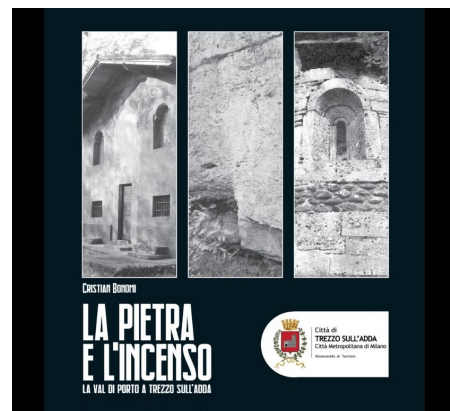
GIUGNO CULTURALE TREZZESE

La Cultura è la cura

Finalmente è tornato il Giugno Culturale Trezzese: dopo tanto rigore imposto dalla pandemia, l'Amministrazione ha deciso di puntare sulla Cultura come "cura", cura al pessimismo e all'appiattimento delle giornate, tutte troppo uguali in quest'ultimo periodo. La rassegna è iniziata il 2 giugno con la presentazione di un opuscolo di stampo turistico per celebrare una delle tante zone di Trezzo ricca di storia e natura: la Val di porto. L'evento è stata l'occasione

per portare alla luce il rinnovato splendore della nostra Sala degli Specchi presso la Biblioteca comunale. Anche quest'anno, come lo scorso, abbiamo ritenuto importante inviare un messaggio di vicinanza ai cittadini sostenendo la Parrocchia nell'organizzazione della Santa Messa del Corpus Domini in Piazza Grande. La rassegna poi ha previsto altre esibizioni di generi diversi, nei luoghi della Città per soddisfare il gusto di tutti gli spettatori interessati.

Naturalmente gli eventi sono stati organizzati nel rispetto delle disposizioni anticontagio consapevoli che questi accorgimenti non hanno limitato la voglia e l'entusiasmo di divertirsi in compagnia responsabilmente e stare insieme. ■



BIBLIOTECA

Nuova luce per la sala degli specchi

Alla luce di una situazione pandemica in netto miglioramento, la Biblioteca Comunale riprende vita e lo fa con un certo slancio. Infatti la Sala degli Specchi riapre dopo gli importanti lavori di restauro che le hanno restituito l'antico splendore e l'hanno ripristinata in grande stile restituendole



la funzione per la celebrazione dei matrimoni. Inoltre sono state allestite anche delle postazioni di lettura esterne in prossimità della fontana, anch'essa restaurata per valorizzare ulteriormente l'area esterna. Non solo una ripartenza insomma, ma un vero e proprio sprint verso la normalità. ■

PAROLA ALL'ASSESSORE

Finalmente, dopo averlo desiderato per tanti mesi, siamo giunti alla meta desiderata. Mi permetto di dire che non ci siamo accontentati di riaprire, ma abbiamo usato uno slancio pieno di entusiasmo che ci ha permesso di arrivare a questo appuntamento con un'offerta ricca e rinnovata, per tornare presto a vivere la nostra Città.



Assessore alla Cultura
Francesco Fava

Cavone, l'altro fiume di Trezzo

di Cristian Bonomi

Nel 1721 la campagna trezzese si apre a ventaglio in 4 settori. Li scandiscono, da sud a nord, 3 rogge per lo sfogo delle acque piovane: il torrente Vareccio, poi snodato nei cavi Loi e Soltino, la cui portata si intuba oggi presso l'autostrada verso la fognatura; il torrente Bernate, poi ampliato oltre l'oasi *Le Foppe* in cavo Marcioni, le cui acque si intubano oggi nel cavo Scarlascia con recapito in fognatura su via Alessandrini; il torrente Cavone in cui, presso cascina Nuova, si raccorda il successivo cavo Campioli che ha 2 ponticelli sul proprio tragitto. Dopo il 1721 a sud si aggiunge la roggia Valascia mentre a nord esisteva già la breve ma incassata Careria, detta *dei Morti* dopo che accolse nel 1577 il lazzeretto adattato nell'odierno oratorio di Sant'Agostino ai Morti della cava. Discendente dal lato est di cascina Nuova, un canale più piccolo alimenta questa roggia. Benché il catasto teresiano li definisca *torrenti*, i cavi sono artificialmente tracciati seguendo la natura dei terreni. Le rogge si animano quando piove, raccogliendo le acque che i campi argillosi non assorbono. Per secoli le piogge scavano così il solco del Cavone, che raggiunge una profondità di 6 m per 5 m di larghezza. È la dorsale del sistema idrografico minore: nasce nei campi verso

Colnago, riceve il cavo Campioli e il troppo pieno del Marcioni; sottopassa in galleria la pista di atletica dell'ITC «Nizzola», svolta in doppia tubatura lungo via Nenni e torna scoperto a cascina Rocca; da qui prende pendenza e si immette in Adda presso la canottieri «Tritium». Fino al '900, i ponti alla foce e alla Rocca sono gli unici valichi sul Cavone, che isola la Val di porto dal borgo.



1989 - Il Cavone deviato in galleria (ACT)

Per onere sull'omonima centrale idroelettrica, di cui dirige i lavori, l'ing. Alessandro Tacani disegna nel 1904 il nuovo ponte alla foce; nel 1928 e nel 1949 si progetta invece quello per collegare al centro urbano sia la Rocca sia le estrazioni e i candeggi attivi in Val di porto.

Il riordino del Cavone si compie in 3 atti. Mentre nel 1976 sorge il primo lotto delle medie «Ca-

lamandrei», il geom. Giancarlo Crespi di Capriate studia la doppia tubatura (diametro 120 cm) posata dall'impresa Conti di Fara per tombinare la roggia tra il parcheggio delle piscine e l'incrocio Nenni Curiel. Da qui alla Rocca, per totali 550 m, l'opera viene completata nel 1980 insieme al secondo lotto dell'edificio scolastico. Più a monte su via Nenni, nel 1987 la Provincia stabilisce l'erigendo ITC «Nizzola», purché il Comune assolvere 2 condizioni: abbassare il livello dell'area prescelta e deviare in galleria il Cavone che la attraversa diagonalmente. In giugno il municipio incarica del progetto l'ing. Alberto Vezzani di Milano; in settembre appalta i lavori all'impresa Quadri di Pozzo; rassicura quindi la Provincia che le opere seguiranno tra ottobre 1987 e febbraio 1988. Vezzani traccia 150 m di condotta scatolare (lato 2,5 m) che si raccorda sotterraneamente con la doppia tubatura Crespi eseguita più a valle. Una perizia suppletiva chiarisce i ritardi di cantiere. L'autunno piovoso del 1988 rende impraticabili le piste aperte nella sabbia e nell'argilla; si devia un tratto di rete idrica a cura della ditta Buratti di Trezzo; in profondità occorrono 57 giorni solo per sbrecciare il ceppo d'Adda. Il Consiglio comunale dibatte intanto su dove scaricare o come impiegare l'argilla rimossa. Nel 1992 muore Vezzani, i cui colleghi firmano la regolarità dei lavori, collaudati dall'ing. Antonio Salmoiraghi nel 1995.



Lo scorso 30/04 è stata portata in Consiglio Comunale una mozione da parte del gruppo consiliare Obiettivo Comune che riportava il titolo: “Immediata accessibilità ai trattamenti e al vaccino contro il Covid-19”. Tale mozione, sulla scia del movimento Nessun profitto sulla Pandemia, composto dai soliti noti buontemponi (il PRC, il Partito Della Sinistra Europea, il Partito Marxista – Leninista Italiano, Partito Comunista Italiano, ecc), è volta a impegnare la giunta locale a portare avanti temi sovracomunali, sui quali, peraltro, la Commissione Europea si è già espressa. Continuiamo a ritenere che non sia utile, né costruttivo portare la politica dentro a tematiche scientifiche, quali salute e medicina, né tantomeno all’interno della partita pandemica. Quello che crediamo sia importante sottolineare, e deve essere chiaro ai Cittadini, è come l’Amministrazione Comunale non si possa occupare della liberalizzazione a livello mondiale di brevetti regolati da autorità globali, come la mozione chiedeva. L’Amministrazione è al lavoro in ambiti sui quali può incidere in maniera diretta e i risultati sono visibili a tutti da tempo: l’apertura del Poliambulatorio, varie iniziative di sostegno alla popolazione su ogni fronte da ormai un anno a questa parte. Siamo un’Amministrazione pragmatica: non abbiamo intenzione di impegnare tempo e risorse dei Trezzesi, come vorrebbe invece la minoranza di OC, per pubblicizzare le iniziative di un’associazione che nulla di concreto rende al nostro territorio. Crediamo fermamente che sia meglio impegnarci per trovare risorse per i servizi ai Trezzesi, piuttosto che approvare mozioni presentate in tutta Italia dai soliti noti. Per quanto riguarda l’accessibilità al vaccino, possiamo solo dire che in Lombardia abbiamo superato le 5 milioni di dosi di vaccino somministrate, la metà della popolazione, a titolo completamente gratuito. A livello locale/regionale il problema non sussiste. Certamente, come istituzioni, è nostro dovere considerare anche le altre parti del mondo, sempre però consapevoli dei nostri limiti e dei nostri doveri. Prendere mozioni provenienti da realtà sovraordinate e presentarle al Consiglio Comunale è rischioso se non si applica un po’ di senso critico. La Commissione europea è impegnata a garantire che chiunque abbia bisogno di un vaccino lo ottenga: ovunque nel mondo e non solo in Europa. Nessuno sarà sicuro fino a quando non lo saremo tutti. Per questo motivo la Commissione ha risposto all’invito ad agire lanciato dall’OMS e, dal 4 maggio 2020, ha raccolto quasi 16 miliardi di € nell’ambito della risposta globale al coronavirus. Alla luce della nostra risposta, abbiamo chiesto, purtroppo senza ottenere riscontro, quali fossero le finalità della mozione. Abbiamo pertanto deciso come gruppo di respingere la mozione.

Il Capogruppo Federica Casula



La Torre sbagliata

Nel recente Consiglio Comunale è stata discussa e approvata la delibera di variante al PGT con procedimento di sportello unico per le attività produttive: in sostanza, l’attuale amministrazione ha messo mano allo strumento urbanistico per permettere la realizzazione da parte di Grascalce di una torre per miscelazione materiali inerti alta 38 metri che si erigerà in viale Lombardia; la modifica è stata fatta per permettere di sfiorare l’altezza della torre in quanto a Trezzo vige un regolamento che limita l’altezza massima degli edifici a 12 metri. La proposta urbanistica ha scatenato polemiche: personalmente ritengo il progetto di una torre di 38 metri indecente. Tale costruzione infatti, oltre alle conseguenze dal punto di vista dell’impatto ambientale, modificherà per sempre lo skyline della nostra città. Trezzo si troverà una torre alta come quella del castello con un grande impatto visivo e l’impianto coprirà l’intero bacino del Nord Italia per la produzione d’inerti, con una ricaduta ambientale e sulla viabilità della nostra città. Con questa decisione, la nostra cittadina somiglierà sempre più a una città della prima cintura milanese. Mi chiedo come possano convivere scelte come queste - che stridono con i programmi sbandierati in campagna elettorale - con le promesse di rendere Trezzo una città turistica. Non possiamo far finta di niente o nasconderci dietro alle solite promesse (mai certe) di posti di lavoro, dietro il ‘ricatto’ di possibili chiusure di aziende. Non ho nulla di personale nei confronti di Grascalce o di aziende che vogliono crescere, anzi, tali propositi sarebbero auspicabili se ciò garantisse la continuità dell’attività e i posti di lavoro ma non è sicuramente attraverso una modifica urbanistica, realizzando skyline commerciali, che questi obiettivi vedranno la luce. Cari amministratori, cosa direte ai cittadini che vi chiederanno ragione di questo scempio? Risponderete che le norme lo consentono, che per compensazione verranno incassati 150mila euro? O direte che a Trezzo esiste già una torre ben più alta? Sarete giudicati dai cittadini per ciò che si realizzerà e per le risposte futili che dovrete fornire per difendere questo scempio, che se anche non comporterà consumo di suolo sicuramente peggiorerà la qualità dell’aria!

Da cittadino e Consigliere non posso far finta di niente: penso che a breve molti insorgeranno di fronte a questa scelta scellerata! È solo l’inizio di una battaglia che dal Consiglio si trasferirà nelle piazze, nelle case dei cittadini, per modificare questo obbrobrio. Purtroppo ci troveremo due torri: quella del castello e quella di Grascalce; la prima resterà il monumento - simbolo della nostra storia, l’altra una brutta testimonianza di scelte sbagliate!

Il Capogruppo Massimo Colombo



Furore ideologico e demagogia tornano come un boomerang!

La storia della famiglia Reinard, conclusasi in questi mesi con una sentenza del Consiglio di Stato che obbliga il Comune di Trezzo a restituire senza indugio l'abitazione e i terreni di via Brasca ai legittimi proprietari, è davvero paradossale. I fatti sono stati resi noti dalla stampa locale e il 7 maggio scorso le chiavi dell'abitazione sono tornate nelle mani dei Reinard. Tutto bene quel che finisce bene? Non proprio!

La storia ha inizio anni fa: nel 2000 l'Amministrazione di allora, accertato l'abuso edilizio nella costruzione di villette su un terreno agricolo protetto da vincoli paesaggistici, aveva emesso un ordine di abbattimento delle costruzioni. Nel frattempo, a volte succede, veniva emanato un condono edilizio e la famiglia si affrettava a sanare l'abuso pagando quanto dovuto.

La famiglia si sente al sicuro, contando sul "silenzio assenso", ma 18 anni dopo la richiesta di condono e 9 anni di "nuova" amministrazione Villa, viene effettuato lo sgombero dell'intero nucleo familiare (due adulti, un anziano e tre bambini) senza preavviso e provocando un grave trauma. Le due giunte Villa, è cosa nota, si sono caratterizzate per la lotta senza quartiere ai gruppi di famiglie appartenenti a minoranze etniche rom e sinti, stanziati sul territorio ormai da anni in campi per lo più di proprietà. Ma torniamo a questo specifico sgombero: quello che ci interessa sottolineare è che l'Amministrazione Comunale, come risulta dagli atti processuali, ha illegittimamente intrapreso un'azione esecutiva nei confronti di una famiglia senza averne titolarità poiché mancante di una risposta alle domande di condono presentate. I procedimenti legali avviati dai Reinard si sono infatti conclusi con ben due sentenze, in primo grado ed in appello, di condanna per il Comune di Trezzo. Sono state sostenute diverse spese per le procedure legali, per l'adeguamento della villetta a sede di due associazioni e per la nascita del cosiddetto "Campus della Legalità"...che paradosso!

Alla nostra interrogazione in cui chiedevamo di come l'Amministrazione intenda tutelarsi nei confronti di chi ha sbagliato poiché potrebbe ravvisarsi una condanna per danno erariale da parte della Corte dei Conti, si è finto di non capire, rispondendo che le sentenze non parlano di risarcimenti. In realtà oltre alle spese già effettuate per fare e disfare il Campus, come ha dichiarato alla stampa l'avvocato difensore della famiglia, in futuro potrebbe essere richiesto in sede civile anche un risarcimento per i danni materiali e morali che il Comune dovrà pagare. La domanda nasce spontanea: chi ha pagato e pagherà per gli errori fatti? I cittadini trezzesi?

Il Capogruppo Tea Geromini



In relazione a due articoli apparsi sul quotidiano Il Giorno in data 29/04/21, da cui si apprendeva che anche il Consiglio di Stato, dopo il TAR, aveva dato ragione ai ricorsi presentati dalla famiglia Reinard per riottenere le proprie proprietà immobiliari site in Via Brasca oggetto di appropriazione da parte dell'Amministrazione di Trezzo nel corso del mese di marzo 2018, proprio in considerazione della impossibilità di presentare materialmente una Interrogazione urgente nel corso del Consiglio Comunale indetto per l'indomani mattina 30/04/21 alle ore 09.00, per fini anche collaborativi, anticipavo via email il testo dell'Interrogazione urgente inerente la notizia riscontrata sul quotidiano avente valenza importante e di forte impatto per l'Amministrazione. Fatti che necessitavano di un chiarimento doveroso e immediato da parte del Sindaco nella sede più opportuna a trattarla, e cioè nel Consiglio Comunale. L'aver anticipato l'Interrogazione urgente al Sindaco via email alcune ore prima del Consiglio Comunale, cioè alle 21.31 del 29/04/21, aveva solo valenza di rimettere copia del testo al Presidente come previsto dal Regolamento Comunale in quanto sarebbe stato impossibile farlo brevi manu nel corso del Consiglio Comunale tenutosi in videoconferenza. Oltretutto L'Art. 22 del Regolamento prevede che l'Interrogazione urgente possa essere presentata ANCHE durante l'adunanza, non escludendo quindi che possa anche essere presentata prima e in altro modo. Dopo avere permesso alla Capogruppo Emanuela Geromini di esporre una propria Interrogazione urgente sulla stessa tematica, il Sindaco però ha ripreso la parola esprimendo con un'argomentazione pretestuosa la contrarietà a concedere al sottoscritto la facoltà di leggere la propria Interrogazione avanzando la teoria che avendola anticipata la sera prima via email al protocollo la stessa non avesse il carattere di urgenza. L'Interrogazione presentata entrava nel merito di una questione spinosa per l'Amministrazione, in quanto il contenzioso perso espone il Sindaco Silvana Carmen Centurelli e tutta la sua Giunta ad un possibile e presunto danno erariale di svariate centinaia di migliaia di Euro. È palese che impedire di leggere la mia Interrogazione poteva servire a disporre di trenta giorni per una risposta scritta, ma in realtà non la si è voluta far leggere perché avrebbe messo tutta la maggioranza davanti alle proprie responsabilità. In questo caso però l'ingiusto danno non è fatto alla mia persona ma alle istituzioni democratiche, che vedono un Consigliere di minoranza schiacciato da un potere arrogante e discrezionale a cui viene impedito di espletare il proprio compito di controllo.

Il Capogruppo Sergio Confalone

DISTRIBUZIONE DEI SACCHI PER LA RACCOLTA DIFFERENZIATA

DAL 19 AL 26 GIUGNO 2021 - DALLE ORE 9:00 ALLE ORE 12:00
PRESSO IL SALONE EX PRO LOCO GIARDINO DEI GELSI VIA C. BIFFI
NECESSARIO ESIBIRE IL PAGAMENTO AL 31.12.2020 DEL BOLLETTINO TARI (TASSA
RIFIUTI)

ATTENZIONE: LA DISTRIBUZIONE AVVERRÀ PER VIA
OBBLIGATORIO INDOSSARE LA MASCHERINA

SABATO 19 GIUGNO

ANTONIO DA TREZZO/APPIANI/BIFFI C./BUE
CASTELLO/CRIVELLI/DE' MAGRI/ERMIGLI/
GHIACCIO/JACOPO DA TREZZO/
LIBERTÀ/MAROCCO/NAZIONALE/OMODEI/
POZZONE/RISORGIMENTO/ROMA/
S. BARTOLOMEO/S. CATERINA/S. MARTA/
S. STEFANO/SALA/TORRE/VALVERDE/ VISCONTI/
XXV APRILE/BAZZONI/BRODOLINI/ CHIUSO/
CIMITERO/DANTE/FIUME/NOVELLA/ ROSMINI/
S. AMBROGIO/TRENTO TRIESTE/ VITTORIO VENETO

LUNEDÌ 21 GIUGNO

CARCASSOLA/DEI MILLE/DONIZETTI/FALLACI
GALLI/GARIBALDI/GIOVINE ITALIA/GRAMSCI
ITALIA/MARTESANA/MATTEOTTI/MAZZA/
MEDICI/MILAZZO/QUARTO/
F.LLI BANDIERA/PAOLO DA TREZZO/MAZZINI
PELLICO/VERDI

MARTEDÌ 22 GIUGNO

BARACCA/CAVOUR/COTTOLENGO/DE GASPERI/DEL
CHIOSO/DON ORIONE/F.LLI ROSSELLI/GRASSI L./
MICCA/PIO/LA TORRE/VECCHIA PER MONZA/
FALCONE E BORSELLINO/GIOVANNI PAOLO II/
ALESSANDRINI/C.NA CASCINAZZA/C.NA FIGINI/
GRASSI G.B./GUARNERIO/MONS. GRISETTI/
GIOVANNI XXIII/PASTEUR/ROSSA/
C.NA S.ANTONIO/ C.NA S.BERNARDO/
SPALLANZANI/ VANONI

MERCOLEDÌ 23 GIUGNO

ADDA/BETTINO DA TREZZO/BRASCA/DELLE
RACCHE/MIGLIO/C.NA S. GIOVANNA D'ARCO/
SAN MARTINO/ALLENDE/BELVEDERE/CURIEL/
DEL GHEZZO/F.LLI CERVI/NENNI/C.NA NUOVA/
PASCOLI/ROCCA/C.NA S. BENEDETTO/SAN
FRANCESCO/TOGLIATTI/VAL DI PORTO

GIOVEDÌ 24 GIUGNO

BASSI/CEREDA/DEL PARADISO/DON GNOCCHI
/FERMI/ISONZO/DA VINCI
/MANZONI/MICHELANGELO/PADRE BENIGNO
CALVI/PER VAPRIO/SANT ANTONIO/
SAN GIOVANNI BOSCO/SAN VINCENZO/
XI FEBBRAIO/AMENDOLA/C.NA BANDEGGIATA/
BATTISTI/BIFFI A./BUOZZI/DI VITTORIO/
DON MINZONI/EDISON/GIOTTO/GRANDI/
LOMBARDIA/MARCONI/MONTEGRAPPA/PIAVE/
SANTI/VOLTA/WATT

VENERDÌ 25 E SABATO 26 GIUGNO

ULTERIORE GIORNO A DISPOSIZIONE PER CHI
NON HA POTUTO VENIRE NEL GIORNO A
CALENDARIO